



DGR N. 1019 DEL 28 LUGLIO 2021

“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio”

14 settembre 2021





2012

L. R. 50 del 28.12.2012 *«Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto»*

2014

DGR 1912 del 14.10.2014 *«Bando per il finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50»*

2018

DGR 237 del 06.03.2018 *«Approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50»*

2019

DGR 608 del 14.05.2019 *«Bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti dalla Regione Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018»*

DGR 1232 del 20.08.2019
«Approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50. Anno 2019»

2021

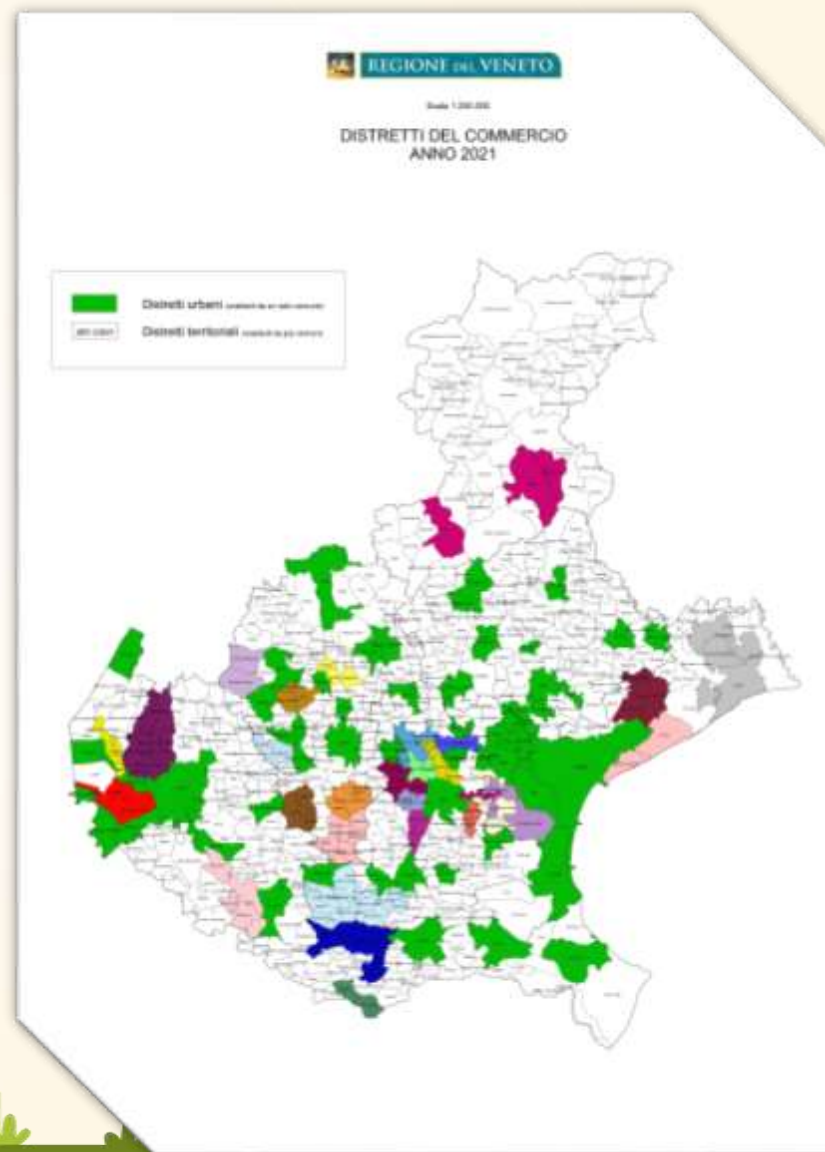
DGR 1019 del 28.07.21 *«Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei distretti del commercio»*

DGR 140 del 09.02.2021
«Approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50. Anno 2020»



I DISTRETTI IN VENETO...

TOTALE VENETO (dati aggiornati al 14/09/2021):
Distretti: 86
Comuni partecipanti: 169





CONTESTO E FINALITA'

- I Distretti del commercio, nati per favorire il commercio quale fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, hanno il compito di promuovere interventi per la ripresa e rigenerazione economica dei centri urbani e dei territori.
- Ai distretti è richiesto di:
 - Sviluppare una strategia complessiva per favorire la ripresa del commercio, turismo e servizi con attenzione al tema del digitale e del green;
 - Favorire la ripartenza delle imprese ed il loro adattamento al contesto post emergenza;
 - Realizzare interventi di sistema attraverso la partnership tra comuni, associazioni, imprese, consorzi ed utenti





R
i
l
a
n
c
i
o

E
c
c
o
n
o
m
i
a

U
r
b
a
n
a



LE POTENZIALITÀ DEI DISTRETTI

POLITICHE:

- Implementazione del modello di rete;
- Creazione di una social territorial identity;
- Sviluppo di marketing territoriale;
- Cooperazione intercomunale;

EFFETTI:

- Processo di competizione dei territori;
- Creazione di capitale sociale;
- Miglioramento dell'ambiente urbano;
- Incremento di modelli gestionali efficaci;

RISULTATI:

- Crescita dell'offerta commerciale;
- Approccio cooperativo tra i partner;
- Attrazione di risorse;
- Sviluppo dell'attrattività del territorio;
- Rafforzamento del commercio locale;



I SOGGETTI BENEFICIARI

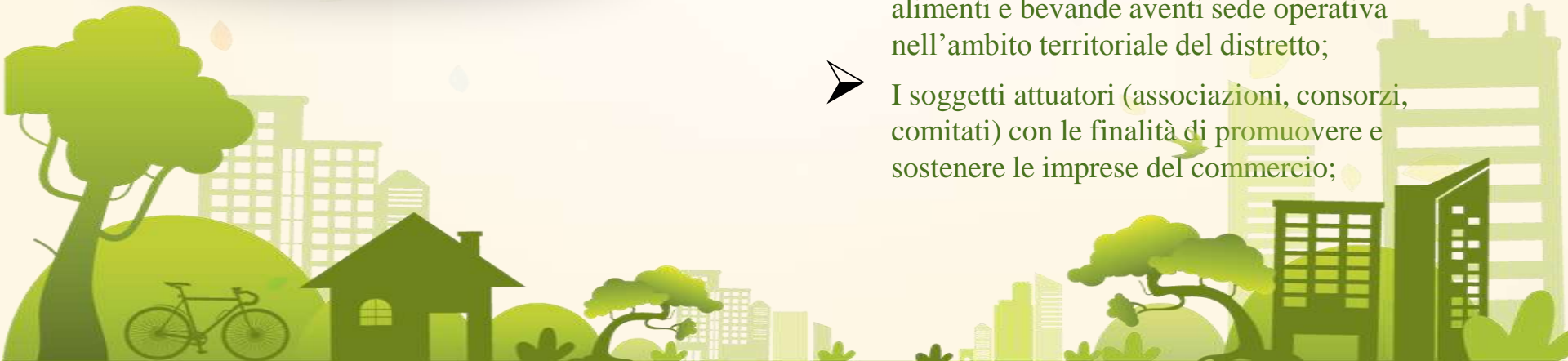


SOGGETTI DIRETTI:

- Il comune in forma singola per i Distretti urbani;
- Per i Distretti Territoriali il comune capofila e i comuni aggregati per il tramite del soggetto Capofila;

SOGGETTI INDIRETTI:

- Le imprese esercenti attività di vendita diretta, dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del distretto;
- I soggetti attuatori (associazioni, consorzi, comitati) con le finalità di promuovere e sostenere le imprese del commercio;





LE LINEE DI INTERVENTO



Spese di progettazione dell'intervento è previsto un contributo nel limite max. di 3.000,00 €



Spese di incarico del manager del distretto è previsto un contributo nel limite max. di 20.000,00 €



Interventi di riqualificazione urbana e transizione green - per i Comuni e altri soggetti attuatori è previsto un contributo in misura non superiore al 40% della spesa rendicontata ammissibile



Rilancio, modernizzazione, innovazione e digitalizzazione dell'offerta commerciale – per i Comuni ed altri soggetti attuatori è previsto contributo in misura non superiore al 40% della spesa rendicontata ammissibile



Comunicazione e animazione del territorio e miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica è previsto un contributo in conto capitale in misura non superiore al 40% della spesa rendicontata ammissibile



INTERVENTI DI RIGENERAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E TRANSIZIONE GREEN

- Interventi di **riqualificazione del contesto urbano** in termini di arredo e illuminazione, nonché di ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico;
- Misure per ripristinare ed espandere gli ecosistemi urbani, aumentando le attività di **riuso e riciclo**, con lo scopo di favorire la **sostenibilità ambientale**, **l'efficiamento energetico** e la riqualificazione del **verde pubblico**;
- Politiche di **riuso di spazi sfitti** da destinare a manifestazioni a carattere commerciale, culturale, ludico-creative (temporary-store, abbellimento vetrine, spazi espositivi);
- Azioni per lo sviluppo della **mobilità sostenibile**;





MODERNIZZAZIONE, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE



- Interventi di sistemazione di facciate, vetrine, insegne, strutture temporanee ed investimenti per la **sicurezza** e l'**innovazione**;
- Sviluppo di **software evoluti**, piattaforme informatiche, applicazioni per smart phone, tecnologie e sistemi digitali, web marketing;
- **Formazione qualificata** agli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di **comunicazione e marketing**;





COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE DEL DISTRETTO



- Interventi riguardanti il marketing e il brand urbano e territoriale e di sostegno dell'**offerta integrata di servizi** quali attività promozionali, carte fedeltà, siti internet;
- Predisposizione di itinerari di **attrattività** rivolti ai cittadini e ai turisti e mirati al recupero ed alla valorizzazione di antiche **tradizioni** legate al territorio ed alle sue **tipicità**;





DOTAZIONE FINANZIARIA

- Stanziamento complessivo: **euro 5.000.000,00**;
- Importo minimo d'investimento del progetto: **euro 200.000,00**;
- Importo massimo di contributo del progetto: **euro 250.000,00** di cui una quota almeno pari al **30%** del contributo richiesto deve essere destinato al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese per mezzo di bandi ad evidenza pubblica;





PUNTO 7 DEL BANDO – DESTINAZIONE QUOTA RISERVATA ALLE IMPRESE –

- Il **30%** del contributo regionale richiesto destinato al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese per mezzo di bandi ad evidenza pubblica **è quota riservata e svincolata dalla PERCENTUALE del 40%** prevista dal Bando per le diverse linee di spesa.
- Pertanto è facoltà dell'Amministrazione comunale stabilire le percentuali di contributo a fronte dell'investimento, nonché l'importo dell'investimento minimo, fermo restando che il genere di spese finanziabili deve corrispondere alle tipologie di intervento di cui al Bando, e che, **l'importo del contributo regionale non potrà essere inferiore al 30% del contributo totale richiesto.**





STEP BY STEP



Creare una partnership composta da attori locali (imprese del commercio, organizzazioni rappresentative a livello regionale, associazioni di categoria), comuni e professionisti;



Sviluppare una *vision* condivisa a sostegno del commercio e dell'economia urbana;



Realizzare gli interventi previsti nel progetto approvato e ammesso a contributo, ferma restando la possibilità di apportare modifiche e variazioni in itinere;



Monitoraggio dei risultati attesi per un'opportuna valutazione sulle ricadute e sugli effetti delle misure/politiche adottate;





SUGGERIMENTI REDAZIONE DOMANDE

- Redigere la domanda utilizzando solo ed esclusivamente la modulistica predisposta e relativa al Bando di cui alla Dgr. 1019 del 28.07.2021;
- Per ogni tipologia di intervento dettagliare, nell'apposito schema, le voci richieste con particolare riguardo alle parti in grassetto;
- Per gli interventi a favore delle imprese per mezzo di bandi ad evidenza pubblica, sia nella compilazione del sinottico che delle schede descrittive degli interventi, non è necessario indicare l'importo dell'investimento previsto, mentre va indicata la quota di contributo richiesto;
- Indicare il referente amministrativo del progetto.





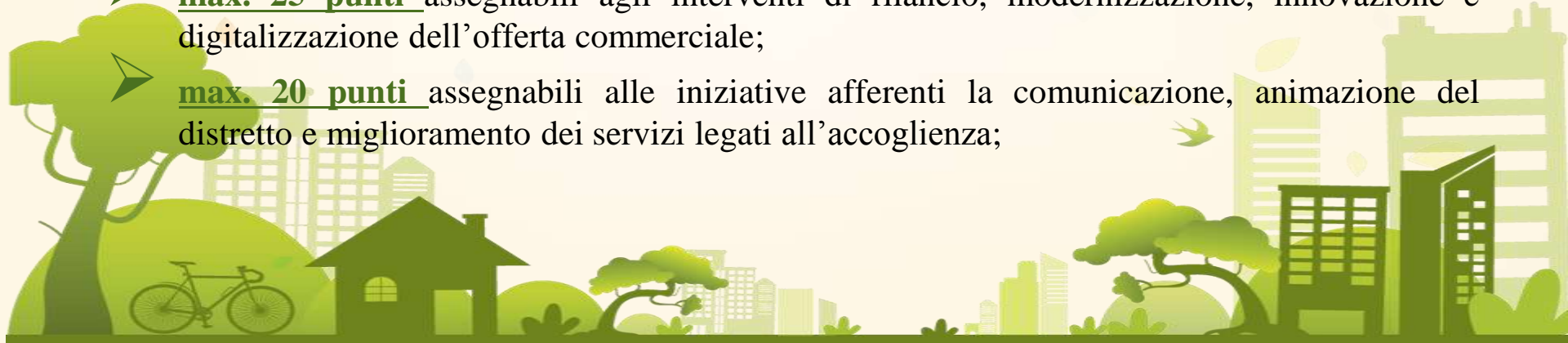
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE



Le domande saranno valutate attribuendo un punteggio da 0 a 100; requisito minimo per l'ammissione a progetto è conseguire almeno 60 punti.

I punti saranno così ripartiti:

- max. 25 punti nella valutazione dei contenuti e del piano finanziario con particolare riguardo alla correlazione tra finalità e obiettivi individuati in fase di domanda rispetto ai contenuti e agli impegni definiti nell'accordo di partenariato;
- max. 30 punti assegnabili agli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, nonché di transizione green;
- max. 25 punti assegnabili agli interventi di rilancio, modernizzazione, innovazione e digitalizzazione dell'offerta commerciale;
- max. 20 punti assegnabili alle iniziative afferenti la comunicazione, animazione del distretto e miglioramento dei servizi legati all'accoglienza;





TEMPISTICA





Faq ed esempi sono disponibili al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/distretti-del-commercio>



Grazie per l'attenzione!

**Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione
Comunitaria**

**Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e
Internazionalizzazione delle Imprese**

**Fondamenta S. Lucia,
Cannaregio 23, 30121 Venezia**